

Obiettivi strategici del Consiglio federale per la SERV per il periodo 2020–2023

Contesto

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV) è un istituto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica. La SERV è autonoma nella sua organizzazione e nella sua gestione aziendale e tiene una propria contabilità. L'offerta assicurativa della SERV contro i rischi delle esportazioni è conforme alle disposizioni del diritto pertinente (LARE, RE 946.10; OARE, RS 946.101). Con la sua offerta la SERV contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro in Svizzera e a rafforzare la piazza economica svizzera, agevolando la partecipazione dell'economia di esportazione alla concorrenza internazionale. La Confederazione è proprietaria della SERV. In virtù dell'articolo 33 LARE, il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici della SERV.

1. Priorità strategiche

1.1 Sostenere attivamente gli esportatori svizzeri

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) offra strumenti assicurativi e di garanzia moderni e competitivi a livello internazionale;
- b) sviluppi la propria politica aziendale e definisca i requisiti di copertura secondo criteri conformi agli obiettivi di creazione e mantenimento di posti di lavoro in Svizzera e di rafforzamento della piazza economica svizzera. In particolare si tratta di:
 - valutare l'idoneità delle singole operazioni sotto il profilo della creazione di valore aggiunto svizzero, alla luce del contributo al mantenimento dei posti di lavoro presso l'esportatore e i suoi subfornitori in Svizzera, secondo quanto previsto all'articolo 3 capoverso 3 OARE. In questo contesto si chiede anche alla SERV di elaborare proposte di sviluppo, a medio e lungo termine, concernenti i mutamenti delle condizioni di creazione del valore aggiunto;
 - gestire i prodotti assicurativi in modo flessibile, così da promuovere le esportazioni anche nel quadro di particolari strutture finanziarie e contrattuali;
 - informare in modo mirato gli esportatori svizzeri sulla propria offerta assicurativa affinché possano partecipare a progetti internazionali (di vasta portata) avvalendosi di misure specifiche.
- c) elabori proposte di sviluppo, a medio e lungo termine, concernenti nuovi prodotti e/o servizi finalizzati a mantenere la competitività sul piano internazionale.

1.2 Sostenere in modo mirato il finanziamento delle esportazioni sul mercato finanziario

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) si imponga come attore importante sul mercato finanziario svizzero e internazionale con la propria offerta di prodotti e competenze, per facilitare l'accesso degli esportatori svizzeri agli strumenti di finanziamento di cui necessitano;
- b) reagisca rapidamente, nei limiti delle sue possibilità, agli sviluppi in atto sui mercati finanziari, per poter continuare a finanziare l'economia svizzera di esportazione;
- c) informi per tempo la Confederazione sui fatti principali, eventuali rischi di lacune nell'offerta e altri cambiamenti importanti;

- d) segua attentamente gli sviluppi concernenti l'economia di esportazione e il finanziamento delle esportazioni a livello internazionale, verificando periodicamente le condizioni quadro pertinenti.

1.3 Agevolare l'accesso delle PMI agli strumenti di finanziamento delle esportazioni

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) offra un ventaglio di strumenti commisurato ai bisogni delle PMI per agevolare loro l'accesso agli strumenti di finanziamento delle esportazioni, anche nei casi in cui i costi operativi non sono coperti per ogni singola operazione ma lo sono complessivamente;
- b) sfrutti le possibilità offerte dalla digitalizzazione e sviluppi soluzioni per ottimizzare le operazioni assicurative e di garanzia destinate alle PMI, così da mantenere un'offerta interessante e un elevato grado di copertura dei costi operativi;
- c) proponga nuovi efficaci strumenti di finanziamento delle esportazioni delle PMI se rileva elementi che ostacolano l'accesso delle PMI all'offerta;
- d) valuti come fornire maggiore sostegno alle PMI esportatrici in caso di danni; in particolare esamini se e a quali condizioni possa farsi carico del credito in sofferenza dell'assicurato e rappresentarlo a proprio nome nei confronti del debitore.

1.4 Osservare i principi della politica estera svizzera e gli obblighi di diritto internazionale della Svizzera

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) osservi le normative internazionali in materia di crediti alle esportazioni che beneficiano di sostegno pubblico – come le convenzioni OCSE – e coadiuvi attivamente la Confederazione nello sviluppo delle regolamentazioni multilaterali, per mantenere condizioni internazionali di concorrenza equa;
- b) mantenga i suoi standard elevati in relazione al rispetto dei principi della politica estera e agli obblighi di diritto internazionale della Svizzera, adeguandoli ai nuovi sviluppi in atto sul piano nazionale e internazionale, in osservanza della strategia del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile;
- c) informi per tempo e a fini di trasparenza la Confederazione sulle operazioni di particolare rilevanza.

1.5 Intrattenere saldi rapporti con i clienti e i gruppi di interesse esterni

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) intrattenga saldi rapporti con le organizzazioni economiche e di categoria interessate come pure con quelle della società civile (ONG);
- b) tenga conto delle esigenze degli assicuratori privati conformemente al principio di complementarietà sancito dall'articolo 6 capoverso 1 lettera d LARE, e nei loro confronti si attenga a criteri di trasparenza;
- c) sia a disposizione della clientela di tutte le regioni linguistiche e di ogni settore, in particolare delle PMI.

2. Obiettivi finanziari

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) riscuota premi adeguati alle situazioni (commisurati ai rischi secondo modelli di calcolo basati su analisi dell'insolvenza sul lungo periodo);

- b) stabilisca i premi secondo le direttive previste dalle regolamentazioni internazionali in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico, rispettando i vincoli di autofinanziamento;
- c) assicuri la propria solvibilità garantendosi a lungo termine un capitale di rischio calcolato secondo criteri prudenziali;
- d) richieda per tempo, e avvalendosi della necessaria documentazione, alla SECO rispettivamente al DEFR un adeguamento del limite degli impegni in caso di fabbisogno accertato;
- e) elabori proposte di sviluppo a medio e lungo termine che permettano di garantire l'autofinanziamento in un contesto di tassi d'interessi mutato;
- f) elabori proposte di completamento della gestione dei rischi;
- g) operi secondo principi di economia aziendale e impieghi le proprie risorse economicamente ed efficacemente.

3. Obiettivi di politica del personale

Il Consiglio federale auspica che la SERV ottemperi alle direttive della legislazione in materia di politica del personale, in particolare che:

- a) favorisca le competenze specifiche e l'occupabilità dei propri collaboratori con misure di formazione e perfezionamento, tenendo conto delle esigenze poste dalla digitalizzazione in ambito lavorativo;
- b) promuova una condotta lavorativa dei responsabili e dei collaboratori basata sull'integrità;
- c) si impegni, con misure adeguate, in favore della conciliabilità di lavoro e famiglia;
- d) offra, nei limiti delle sue possibilità, posti di tirocinio e formazione.

4. Cooperazioni e partecipazioni

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) crei e incentivi le sinergie con altri strumenti e partner della Confederazione, in particolare con l'ente di promozione delle esportazioni Switzerland Global Enterprise (S-GE);
- b) segua con attenzione le attività dei finanziatori alternativi (cioè istituti finanziari senza licenza bancaria) in vista di possibili cooperazioni e partecipazioni.

5. Rapporti

Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, la SERV sottopone per approvazione al Consiglio federale il rapporto di gestione, comprendente relazione annuale, conto annuale e allegato relativo al conto annuale. Nella relazione annuale il consiglio di amministrazione documenta la gestione adeguata di tutte le categorie di rischi (finanziari, operativi, strategici e di immagine) mediante il sistema di gestione dei rischi della SERV. La valutazione dei rischi effettuata dal consiglio di amministrazione è oggetto di verifica formale da parte dell'organo di revisione.

Oltre alla relazione annuale e al conto annuale, entro l'inizio del mese di marzo dell'anno successivo la SERV riferisce per iscritto al Consiglio federale in merito al raggiungimento degli obiettivi strategici.

La SERV rileva i dati utili ai fini degli incontri trimestrali di controlling con i rappresentanti della Confederazione (direzione Promozione piazza economica della SECO e rappresentanze del DFAE e dell'AFF). Inoltre nel corso dell'anno mantiene i contatti con i rappresentanti della Confederazione e provvede alle attività di informazione.